



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 5 - LAVORI PUBBLICI.**

Assunto il 04/02/2019

Numero Registro Dipartimento: 144

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2427 del 28/02/2019

OGGETTO: POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020 ASSE 9 "INCLUSIONE SOCIALE" - AZIONI 9.3.5 "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DEL PATRIMONIO STRUTTURALE ADIBITO AD USI SOCIO-EDUCATIVI E SOCIO-ASSISTENZIALI". REVOCA AVVISO PUBBLICO. .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n.7 del 13.03.1996, recante *“Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”* e, in particolare:

- l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art. 1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. n. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661 recante *“Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”*;

VISTO il Decreto 21.06.1999 n. 354 del Presidente della Regione, recante *“Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”*;

VISTA la L.R. n. 8 del 04.02.2002, *“Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”*, artt. 43 e 45;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770, recante *“Ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale”* (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 05.02.2015 n. 19, modificata e integrata con la Deliberazione 17.04.2015 n. 111, recante *“Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.2015 n. 138 con la quale è stata ulteriormente modificata e integrata la citata Deliberazione n. 19/2015 ed approvato l’organigramma provvisorio del Dipartimento *“Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”* e del Dipartimento *“Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 12.07.2016 n. 271 con la quale è stata determinata, per giorno 01 agosto 2016, l’entrata in vigore della nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale, approvata con delibera n. 541 del 16.12.2015 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 643 del 18.12.2018, con la quale l’ing. Domenico Maria Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 *“Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”*;

VISTO il D.P.G.R. n.139 del 19.12.2018 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 *“Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”* all’ing. Domenico Maria Pallaria;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento *“Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”* n. 4857 del 2.05.2016 e s.m.i., con il quale è stata approvata la nuova Struttura Organizzativa del Dipartimento, procedendo ad una distribuzione del personale nei nuovi Settori;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento *“Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”* n. 7893 del 05.07.2016, con cui è stato conferito l’incarico di direzione del Settore n. 5 *“Lavori Pubblici”* all’Ing. Giuseppe Iritano;

VISTA la L.R. 12 ottobre 2016 n. 30 recante *“Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione”*;

VISTI

- Il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”* e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;
- Il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006;
- Il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti *“de minimis”*;
- L’Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione dalla Commissione in data 29.12.2014;

- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 501 del 1.12.2015, recante “Presenza d’atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 24.02.2016, avente ad oggetto “Presenza d’atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 final del 20/10/2015) e dell’Informativa sulla decisione finale nell’ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020”;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 recante “Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario”;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 che, all’allegato b) individua i capitoli di spesa del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 294 del 28.07.2016 recante “POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020”;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 11.08.2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato la “Strategia Regionale per l’innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014/2020” della Calabria, condizionalità ex ante per l’approvazione del nuovo Programma Operativo Regionale per il periodo 2014/2020;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 303 dell’11.08.2015, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 449 del 14.11.2016, recante “Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali; Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23”;

PREMESSO che:

- La Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23, all’art. 9 commi 1 e 2, assegna alla Regione compiti di programmazione, coordinamento e indirizzo sugli interventi sociali, oltre alla verifica all’attuazione ed alla disciplina dell’integrazione degli interventi;
- L’Asse prioritario 9 Inclusione Sociale Azione 9.3.5 del PO FESR-FSE Calabria 2014/2020 prevede la priorità di investimento 9.a, finalizzata a sostenere infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, promuovendo l’inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi territoriali di comunità;
- Con D.G.R. n. 449 del 14.11.2016 sono stati approvati:
 - l’Allegato A recante “Regolamento sulle procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi territoriali, domiciliari e di prossimità, unitamente all’allegato unico al regolamento medesimo (“Requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socio-assistenziali, tipologia di utenza, capacità ricettiva e modalità di accesso”), che stabilisce, tra l’altro, i requisiti minimi strutturali, organizzativi e professionali necessari per l’ottenimento dell’autorizzazione all’esercizio dei servizi e delle strutture, nonché i requisiti specifici per ciascuna tipologia a carattere residenziale, semi-residenziale, di tipo familiare ed i servizi territoriali;
 - l’Allegato B recante “Determinazione dei costi - Modalità di calcolo e tipologia delle rette - Costo massimo annuale e ripartizione della spesa - copertura finanziaria”;
 - l’Allegato C recante “Schema di costituzione e di funzionamento degli Uffici di Piano”;

CONSIDERATO che:

- Con D.D.G. n. 11346 del 13.10.2017 è stato approvato l’*“Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati al potenziamento del patrimonio strutturale adibito ad usi socio-educativi ed socio-assistenziali”* (Azione 9.3.5) (pubblicato sul BURC n. 100 del 20.10.2017), finalizzato ad agevolare la realizzazione di progetti di investimento in attuazione dell’Asse 9 Inclusione Sociale Azione 9.3.5 del PO FESR-FSE Calabria 2014/2020, nonché è stato autorizzato il Settore Ragioneria alle prenotazioni d’impegno pluriennali 2017-2018;
- Con Decreto n. 2733 del 30/3/18 è stata nominata la Commissione di valutazione delle domande di partecipazione pervenute;

PRESO ATTO che:

- Con sentenza n. 978/2018, il TAR Calabria, sede di Catanzaro, Sezione Prima, ha disposto l'annullamento dei provvedimenti regionali (D.G.R. n. 449 del 14.11.2016, 17.2.2017, n. 256 del 10.11.2017 e 21.12.2017), relativi all'approvazione e successive modifiche del Regolamento sulle procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture socio-assistenziali residenziali e semi-residenziali e dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità;
- L'art.1.4, rubricato "Riferimenti normativi e amministrativi", dell'Avviso pubblico *de quo* fa riferimento alla D.G.R. n. 449 del 14/11/2016, "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali", annullata dal TAR Calabria con sentenze nn. 977/2018 e 978/2018;
- L'art. 2, rubricato "Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità", dell'Avviso pubblico specifica le tipologie di soggetti privati che possono presentare domanda, ponendo come requisiti di accesso, tra l'altro, "essere titolari delle autorizzazioni al funzionamento previste dalla D.G.R. 449/2016" oppure "essere titolari di accreditamento, provvedendo entro il 30/6/2018 ad adeguamenti strutturali per mantenere l'autorizzazione e l'accreditamento, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 449/2016" oppure "essere soggetto privato che intende attivare nuovi servizi coerenti con le finalità di cui all'art.1 del presente Avviso in zone riconosciute carenti, su parere favorevole dei Comuni dell'ambito socio-assistenziale territorialmente competenti;
- Per effetto della suindicata sentenza del TAR Calabria e nelle more della definizione del giudizio di appello proposto dalla stessa Regione Calabria dinanzi al Consiglio di Stato, con D.D.G. n. 6845 del 28/06/2018 è stata disposta la sospensione dell'esecutività dell' "Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati al potenziamento del patrimonio strutturale adibito ad usi socio-educativi ed socio-assistenziali" (Azione 9.3.5), nonché dell'attività della Commissione di valutazione delle domande di partecipazione al predetto Avviso pubblico;
- Il Consiglio di Stato, Sezione Terza, ha emesso l'Ordinanza n. 3162/2018, con la quale è stata respinta l'istanza cautelare proposta dalla Regione Calabria di sospensione dell'efficacia della sentenza n. 978/2018 emessa dal TAR Calabria, sede di Catanzaro;

RITENUTO:

- Di revocare l' "Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati al potenziamento del patrimonio strutturale adibito ad usi socio-educativi ed socio-assistenziali" (Azione 9.3.5) approvato con D.D.G. n. 11346 del 13.10.2017, nonché di sciogliere la Commissione di valutazione, al fine di ottemperare ai provvedimenti giurisdizionali n. 978/2018 del TAR Calabria, sede di Catanzaro, Sezione Prima e n. 3162/2018 del Consiglio di Stato, Sezione Terza;

VISTE:

- il D. Lgs. 118/2011, art. 57;
- la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 48 del 21.12.2018 "Legge di Stabilità Regionale 2019";
- la L.R. n. 49 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021"
- la D.G.R. n. 648 del 21.12.2018 recante "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (artt. 11 e 39, c. 10, D.Lgs 23.6.2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 649 del 21.12.2018 recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (artt. 11 e 39, c.10, D.Lgs. 23.6.2011, n.118);

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

RISCONTRATA la regolarità degli atti;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale né effetto entrata né effetto spesa;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- Art.1)** Di revocare l'“*Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati al potenziamento del patrimonio strutturale adibito ad usi socio-educativi ed socio-assistenziali*” (Azione 9.3.5) approvato con D.D.G. n. 11346 del 13.10.2017, nonché di sciogliere la Commissione di valutazione, al fine di ottemperare ai provvedimenti giurisdizionali n. 978/2018 del TAR Calabria, sede di Catanzaro, Sezione Prima e n. 3162/2018 del Consiglio di Stato, Sezione Terza.
- Art.2)** Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 nonché sul portale del portale web dei Fondi Regionali e Comunitari "Calabria Europa".
- Art.2)** avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MACRI' ALFONSO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

IIRITANO GIUSEPPE
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

PALLARIA DOMENICO
(con firma digitale)